



One La Salle

COME LIEVITO NEL MONDO

Riflessione sulle visite alle Case di formazione iniziale in Asia

* **Fr. Rey Mejias**

Quando ho visitato le case di formazione nelle nostre scuole in Thailandia e in Pakistan, dal 3 al 7 gennaio 2023 e dal 15 al 21 gennaio 2023, non ho visto solamente candidati ispirati dalla vita religiosa, ma anche testimonianze di collaborazione e di convivenza pacifica tra lasalliani cattolici, buddisti e musulmani, un dono prezioso per il nostro Istituto. Le visite rientravano negli obiettivi del Segretariato per la Formazione cioè di accompagnare le case di formazione iniziale, interagire con i formandi e i formatori, impegnarsi in conversazioni sui percorsi formativi per ispirarsi a vicenda e testimoniare la vita comunitaria e apostolica nelle case di formazione iniziale.

☆ Con la comunità
di pre-postulanti a
Sampran, in Thailandia.





One La Salle

COME LIEVITO NEL MONDO

Ogni volta che svolgo questa parte del mio lavoro di Segretario Coordinatore per la Formazione, mi rendo conto di due cose: In primo luogo, che diventa una potente testimonianza di quanto sia vario il nostro Istituto. In secondo luogo, che si tratta di un incontro benedetto con giovani il cui cammino di fede e la cui fiducia in Dio sono edificanti. Durante una visita alla comunità di pre-postulanti a Sampran, in Thailandia, ho incontrato dieci promettenti candidati al postulato. Sono stato testimone di giovani uomini che hanno capito di aver bisogno di un piano introspettivo, consapevole e intenzionale per crescere e maturare spiritualmente. Guardano alla loro vita di formazione come a una pianta fruttifera, giovani anime che hanno bisogno di un certo grado di nutrimento per crescere e fiorire. The Juniorate House di Nakhonsawan, in Thailandia, è come un luogo in cui chiedo a ciascuno degli oltre 50 candidati: "Cosa cerchi?". Nelle loro stesse parole, vogliono conoscere meglio l'amore di Gesù attraverso San Giovanni Battista de la Salle. Così, ho passato la maggior parte del tempo a condividere la storia della vita e del lavoro del nostro Fondatore. L'Aspirantato è più un apprendistato che un programma formale di formazione religiosa, più un viaggio con gli amici della casa e con il Fratello mentore.

☆ Con la Comunità 'Juniorate' di Nakhonsawan, in Thailandia.





One La Salle

COME LIEVITO NEL MONDO

Il mio arrivo a Faisalabad, in Pakistan, è stata un'esperienza indimenticabile. Sono entrato nel Paese con un visto per affari. In tre momenti diversi sono stato interrogato da personale militare: al momento dello sbarco, mentre camminavo verso il banco dell'immigrazione e quando aspettavo il mio bagaglio. Mi sono state poste diverse domande come: "Che tipo di attività ha qui in Pakistan?", "Chi è il suo partner commerciale?", "Può indicare il suo indirizzo completo mentre si trova in Pakistan e fornirci un numero di telefono del suo contatto qui?" e "Qual è la sua religione?". L'ultima domanda mi ha sorpreso: "Dov'è la sua scorta?". L'ufficiale dell'immigrazione si è preso anche il tempo di farmi domande sui timbri trovati sul mio passaporto. Ho dovuto spiegare anche il mio visto da studente americano.



☆ Con la Comunità di Aspiranti di San Miguel a Faisalabad, in Pakistan.

Complessivamente, ci sono voluti 45 minuti di interrogatorio prima che mi fosse permesso di lasciare l'area di arrivo dell'aeroporto. Ero preparato perché ero stato avvisato che avrei dovuto affrontare questa procedura, quindi ero calmo e composto ogni volta che il personale si avvicinava. Col senno di poi, l'inizio del mio viaggio in Pakistan racchiude le diverse fasi del percorso formativo: indagine, esplorazione, riflessione e preparazione per andare sul campo.



One La Salle

COME LIEVITO NEL MONDO

La visita alla St. Miguel Aspirancy House di Faisalabad è stata un'esperienza arricchente. I giovani formatori, i fratelli Saddique Gill e Sajawal Javid (quest'ultimo mio formatore scolastico a Manila nel 2015), mi hanno assistito per garantire una visita fruttuosa. Il momento culminante della mia visita in Pakistan è stato un seminario di formazione di tre giorni sull'accompagnamento con i giovani Fratelli. Credo fermamente che quasi tutti abbiano provato un senso di rinnovamento e di riconnessione dopo le sessioni. La maggior parte delle preoccupazioni dei giovani Fratelli che ho incontrato sono state la stanchezza della missione e la necessità di un "accompagnatore" nel viaggio. Ho contemplato le storie che hanno condiviso e ho detto loro che il rimedio alla stanchezza non è arrendersi e disconnettersi. Al contrario, hanno bisogno di riconnettersi con la fonte che dà loro la vita.



Con i giovani Fratelli
del Settore Pakistan.





One La Salle

COME LIEVITO NEL MONDO

Ho avuto l'opportunità di visitare le nostre scuole in Pakistan e di incontrare molti partner lasalliani impegnati. Ho ascoltato le loro storie, molte delle quali molto stimolanti. Ma ciò che mi ha colpito è che sono stati trasformati da un ambiente cristiano pur vivendo la realtà di una cultura prevalentemente musulmana. I cristiani rappresentano meno del 2% della popolazione totale del Pakistan. Non c'è da stupirsi se ho dovuto sottopormi all'interrogatorio quando sono arrivato all'aeroporto di Faisalabad.

Nel complesso, la visita in Thailandia e nelle case di formazione iniziale del Pakistan è stata produttiva. Sì, è stato travolgente, ma ogni volta che mi ritrovo stordito dal lavoro nell'ufficio del segretariato, sono particolarmente attratto dall'assicurazione di Gesù: "Perché il mio giogo è facile e il mio fardello è leggero". L'incontro con i nostri giovani in formazione e con i colleghi in una cultura molto diversa sarà sempre un incontro di apprendimento. E mi dà speranza e coraggio.

